

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

(SEDUTA DEL 17 SETTEMBRE 1976)

L'anno millenovecentosettantasei, il giorno di venerdì diciassette, del mese di settembre, alle ore 9,30, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Municipale di Roma, così composta:

1 ARGAN Prof. GIULIO CARLO	<i>Sindaco</i>	11 BUFFA LUCIO	<i>Assessore effett.</i>
2 BENZONI Dott. ALBERTO	<i>Assessore deleg.</i>	12 D'ARCANGELI MIRELLA	> >
3 COSTI SILVANO	<i>Assessore effett.</i>	13 DE FELICE AVV. TULLIO	> >
4 PALA ANTONIO	> >	14 BENCINI GIULIO	> >
5 PRASGA GIULIANO	> >	15 PIETRINI Dott. VINCENZO	> >
6 DELLA SETA PIERO	> >	16 MANCINI OLIVIO	<i>Assessore suppl.</i>
7 VETERE UGO	> >	17 ALESSANDRO CONSIGLIO PIETRO	> >
8 FRAJESE Prof. ANTONIO	> >	18 NICOLINI Arch. RENATO	> >
9 ARATA Dott. LUIGI	> >	19 CALZOLARI GHIO Prof. Arch.	
10 D'ALESSANDRO PRISCO Dott. FRANCA	> >	VITTORIA	> >

Presenti: l'On. Sindaco e n. 13 Assessori.

Assenti giustificati: gli Assessori Silvano Costi, Antonio Pala, Piero della Seta, Antonio Frajese e Lucio Buffa.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Dott. Guglielmo Iozzia.

(OMISSIS)

DELIBERAZIONE N. 8158

Controdeduzioni alla osservazione presentata avverso il piano di zona n. 68/bis 69/bis, adottato con deliberazione ad urgenza dalla Giunta Municipale numero 4498 del 25 giugno 1975, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2379 del 22 luglio 1975.

Premesso che, con deliberazione della Giunta Municipale n. 4498 del 25 giugno 1975, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2379 del 22 luglio 1975, è stato adottato il piano di zona 68/bis-69/bis in variante al P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 e successive modificazioni ed ai piani di zona 68 e 69 adottati con deliberazione consiliare n. 204 del 26 febbraio 1964 ed approvati con D.M. n. 3266 dell'11 agosto 1964;

Che in conformità a quanto disposto dall'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167, previo avviso sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 87 del 31 ottobre 1975, gli atti relativi ai citati provvedimenti sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune per il periodo di giorni dieci correnti dal 1° novembre e fino a tutto il 10 novembre 1975;

Che nel prescritto periodo successivo alla pubblicazione non è stata prodotta alcuna osservazione;

Che successivamente a tale periodo l'Aggiunto del Sindaco della XIX Circoscrizione, il cui territorio è interessato dal p.z. di cui trattasi, sentito il Consiglio della Circoscrizione stessa, quale portavoce degli interessi della collettività circoscrizionale, ha formulato la osservazione (prot. U.S.P.R. n. 2282 del 23 marzo 1976) sommariamente riportata nel dispositivo del presente atto;

Ritenuto che per la natura di apporto collaborativo con l'Amministrazione Comunale per finalità di interesse collettivo la detta osservazione debba essere presa in considerazione, ancorché prodotta intempestivamente;

Visto il parere favorevole espresso in merito dalla III Commissione Consiliare Permanente - Pianificazione Urbanistica, nella seduta del 25 marzo 1976;

Considerato che, data la necessità e l'urgenza di provvedere, ricorrono gli estremi di cui all'art. 140 della Legge Comunale e Provinciale T. U. 4 febbraio 1915, n. 148;

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del precitato articolo 140, delibera:

a) di formulare le seguenti controdeduzioni all'osservazione qui di seguito sinteticamente riportata nel suo contenuto, presentata per conto della collettività della Circoscrizione XIX dall'Aggiunto del Sindaco della stessa:

« Considerata l'esiguità dell'area sulla quale dovrebbero essere costruiti i 266 appartamenti di cui alla prima fase di realizzazione del piano di zona 68/bis-69/bis, si chiede che gli stessi appartamenti siano realizzati, non soltanto sull'unica area prevista di Via Bonelli, ma, sempre nell'ambito del medesimo piano di zona, anche sull'area adiacente denominata lotto 15 ».

Si deduce:

Si ritiene che l'osservazione sia, nel merito, accoglibile per i seguenti motivi: la area in questione ha una superficie di mq. 11.200 ed è destinata dall'adottato piano di zona 68/bis-69/bis a servizi di quartiere M/3. Poiché la dotazione a servizi M/3 in rapporto agli abitanti previsti dal suddetto piano di zona è esuberante [abitanti 12.580 x 6,5 mq. = metri quadrati 81.770 (standard minimo richiesto) - aree M/3 previste dal piano di zona = mq. 125.600] le rimanenti aree destinate a servizi M/3, mq. 114.400, coprono ancora largamente la dotazione minima richiesta dal D.M. 2 aprile 1968. In tal modo l'indice di fabbricabilità fondiario residenziale risulta notevolmente ridotto.

La modifica conseguente all'accoglimento dell'osservazione è graficizzata nella tavola 2^a, scala 1:2.000, colorata in rosso, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante della medesima;

b) di inviare alla Regione Lazio, per i conseguenti adempimenti di competenza, gli atti e i documenti concernenti il piano di zona 68/bis-69/bis, di cui alle deliberazioni citate nelle premesse.

L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

F.to: G. C. ARGAN - A. BENZONI

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to: A. BENZONI - G. PRASGA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: G. IOZZIA

La deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune dal 19 SET. 1976

al e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il 25 SET. 1976

Li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE